



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI
A FAVORE DELLE AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE
ANNI 2022, 2023 e 2024**

Legge Regionale n. 22 del 12.12.2022 “Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio” – Interventi di attuazione della misura di cui all’art. 11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2020

D.G.R. N. 50/38 DEL 28.12.2021

D.G.R. N. 9/15 DEL 24.3.2022

D.G.R. N. 13/51 DEL 15.4.2022

D.G.R. N. 11/30 DEL 23.3.2023



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 - Premessa e Definizioni	4
1.1 - Premessa	4
1.2 - Definizioni	4
Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso	5
Art. 3 - Requisiti di ammissibilità	6
3.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del proponente	7
Art. 4 - Risorse finanziarie	7
Art. 5 - Risultati attesi	7
Art. 6 – Quantificazione e intensità dell'Aiuto	7
Art. 6 bis – Anticipazione del contributo	9
Art. 7 - Cumulo degli Aiuti	10
Art. 8 - Modalità di presentazione della Domanda	10
8.1 - Specifiche sulla Domanda	11
8.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL	12
Art. 9 Termini di presentazione della Domanda	13
Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione	13
10.1 - Verifiche di ammissibilità formale	13
10.2 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande	14
10.3 – Controlli e Richiesta integrazioni	14
10.4 - Richieste integrazioni	15
Art. 11 - Concessione dell'Aiuto	15



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 12 – Rinuncia	15
Art. 13 – Revoca	15
Art. 14 - Obblighi dei beneficiari	15
Art. 15 - Informativa e tutela della privacy	16
Art. 16 - Responsabile del procedimento	16
Art. 17 – Cabina di regia	17
Art. 18 - Richieste di chiarimenti	17
Art. 19 - Modalità di accesso agli atti	17
Art. 20- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	17
Art. 21 - Ricorsi	18
Art. 22 - Foro competente	18
Art. 23 - Disposizioni finali	18
Art. 24 - Riferimenti normativi e legislativi	18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 - Premessa e Definizioni

1.1 - Premessa

La straordinarietà dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 e agli effetti delle misure di contenimento del contagio, c.d. *lockdown*, hanno messo a dura prova il sistema della formazione professionale in Sardegna che ha subito l'interruzione dei percorsi didattici e si è trovato a dover fronteggiare situazioni di crisi legate ai costi di mantenimento del personale nonché delle strutture e dei corsi avviati durante il periodo pre pandemico.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Legge Regionale n. 22 del 12.12.2022, all'art. 3, comma 9, lett. a) ha disposto di aggiungere all'art. 11, comma 3, della Legge Regionale n. 22/2020, il comma 3 *bis* in prosecuzione degli interventi di cui al citato art. 11 della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Misure a favore della formazione professionale", preso atto dell'apporto strategico per la ripresa del mercato del lavoro da riconoscersi al mondo della formazione professionale, al fine di garantire la massima operatività del sistema pubblico e privato accreditato delle politiche della formazione professionale e dei servizi per il lavoro, ha, pertanto, autorizzato un'ulteriore intervento a sostegno delle Agenzie Formative accreditate, mediante la concessione di aiuti in loro favore.

Il sistema della formazione professionale è in gran parte riconducibile alla Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna, in linea con la Programmazione europea 2014/2020 - nonché con quella di cui al PR FSE + 2021/2026 e con il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 - e risulta essere un ambito particolarmente idoneo a fronteggiare lo stato di crisi che si è riverberato sul mondo del lavoro, in particolare nel territorio sardo, post emergenza epidemiologica, includendo comparti dall'elevato potenziale di sviluppo.

L'Avviso si pone in continuità con gli interventi di cui all'art. 11 della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 e, pertanto, intende offrire, attraverso l'intervento in argomento, un ulteriore strumento volto a sostenere le Agenzie Formative accreditate in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, tramite la concessione di sovvenzioni per sostenere la ripresa economica delle attività esercitate dalle stesse, che consentano la positiva realizzazione dei programmi di sviluppo a valere sulle risorse europee, nazionali e regionali.

1.2 - Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Aiuto" o "sovvenzione": salvo ove diversamente specificato, l'erogazione di cui al presente Avviso;
- "Amministrazione", "RAS", o "Aspal": la Regione Autonoma della Sardegna o l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
- "Art.": articolo;
- "Autorità di Gestione": Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - Direzione Generale;
- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/": Le Agenzie Formative accreditate ammesse all'Aiuto del presente Avviso;
- "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "CE": Commissione Europea;
- "Concessione": Determinazione del Dirigente con il quale si concede l'Aiuto e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio della Regione Autonoma della Sardegna;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- "Destinatari": i lavoratori in forza alle Agenzie Formative accreditate in relazione al cui costo salariale le Agenzie medesime ricevono un Aiuto a valere sul presente Avviso;
- "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "D.Lgs.": Decreto Legislativo;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di Aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del form *online*, e da presentarsi con le modalità di cui al presente Avviso;
- "Impresa": si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica;
- "Impresa in difficoltà", un'impresa in difficoltà ai sensi dell'Art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea;
- "Micro, piccole e medie imprese", o "MPMI": le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- "Operazione": la concessione di uno/più aiuto/i a una Agenzia Formativa, e atti correlati;
- "P.A.": Pubblica Amministrazione;
- "POR FSE": Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020
- "PR FSE +": Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2021-2027;
- "Reg. (CE)": Regolamento della Comunità Europea;
- "Reg. (UE)": Regolamento dell'Unione Europea;
- "Sede operativa": è considerato tale uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale, che può coincidere o meno con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "UE": Unione Europea;
- "Unità economica": l'impresa proponente e le imprese ad essa collegate e associate, secondo le definizioni e il metodo di calcolo di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- "Unità locale": luogo operativo od amministrativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia. ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha per oggetto l'erogazione di aiuti alle Agenzie Formative accreditate nell'ambito degli interventi previsti in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11 della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19).

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo ai costi salariali del personale mantenuto in servizio per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, fino al 60 per cento della retribuzione mensile di ciascun lavoratore per il quale l'agenzia formativa richiede l'aiuto medesimo, parametrato in base al numero degli addetti e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

degli effettivi al 2019, decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale beneficiario e dei periodi rendicontati a valere sugli affidamenti a finanziamento pubblico.

L'aiuto consiste, inoltre, nella concessione di un contributo "*una tantum*", fino ad un valore massimo di 15.000 euro per Agenzia per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, per il potenziamento della propria struttura nell'ambito della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione professionale.

Il contributo suddetto "*una tantum*" è destinato ad accelerare la transizione verde e digitale, a favorire la didattica a distanza e la digitalizzazione delle istituzioni formative accreditate per l'erogazione dei percorsi di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e in particolare a:

1. consentire alle istituzioni formative di dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, o di potenziare quelli già in dotazione, nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità;
2. mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme di cui alla lettera a) e per la necessaria connettività di rete;
3. formare il personale sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità, possono presentare domanda di aiuto telematica (DAT) le Agenzie Formative, ad esclusione degli enti pubblici (scuole, Università), che, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accREDITAMENTO deve essere posseduto alla data del 31.12.2019 e fino alla concessione dell'aiuto).
2. avere sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
3. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
4. osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
5. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
6. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di aiuto "*de minimis*". Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;
7. essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

8. avere mantenuto in servizio i lavoratori inseriti nell'allegato 4 "Prospetto lavoratori", con la decorrenza indicata nell'art. 6 dell'avviso;
9. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.
10. non avere, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso attuativo della norma in argomento, effettuato licenziamenti con motivazione diversa dalla giusta causa.

3.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del proponente

Il rappresentante legale e/o procuratore del proponente non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Con il presente Avviso saranno erogate complessivamente risorse finanziarie pari a euro 12.000.000,00 a valere su fondi regionali, così suddivisi:

- per l'annualità 2022: euro 2.000.000,00;
- per ciascuna delle annualità 2023 e 2024: euro 5.000.000,00.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso.

Le risorse finanziarie sopraccitate, iscritte nel bilancio pluriennale della Regione Autonoma della Sardegna, saranno impegnate e liquidate a favore di ASPAL nel rispetto dei principi contabili sull'armonizzazione dei bilanci pubblici.

Art. 5 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Autonoma della Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è quello di salvaguardare il patrimonio di competenze professionali del sistema della formazione professionale e favorire la permanenza al lavoro dei lavoratori medesimi nonché evitare la dispersione di preziose competenze e professionalità.

Art. 6 – Quantificazione e intensità dell'Aiuto

L'aiuto è concesso per:

Let. a): i costi salariali del personale mantenuto in servizio per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, operante nel territorio regionale, fino al 60 per cento della relativa retribuzione mensile nell'arco dei dodici mesi, parametrato in base al numero degli addetti e degli effettivi al 2019.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si precisa che l'aiuto potrà essere concesso per un numero di lavoratori non superiore a quello che nell'anno 2019 ha rappresentato il valore massimo della forza lavoro impiegata nell'agenzia richiedente l'aiuto.

Esemplificando: se durante l'arco temporale che va dal 1.1.2019 al 31.12.2019 l'agenzia ha avuto in forza 30 lavoratori quale valore massimo (indifferentemente dal momento in cui questo valore massimo si è realizzato) potrà richiedere l'aiuto per gli anni 2022, 2023 e 2024 per un numero pari di lavoratori, ossia corrispondente al valore massimo di occupazione raggiunto nel 2019 (quindi nell'esempio sopra riportato potrà chiedere l'aiuto per un numero non superiore a 30 lavoratori, indipendentemente dal fatto che quei 30 lavoratori siano i medesimi che aveva in forza nell'anno 2019).

Il costo salariale del lavoratore per cui si richiede l'aiuto deve essere sostenuto nell'anno di riferimento per ciascun lavoratore inserito nell'Allegato 4 mantenuto in servizio per tutto il periodo per il quale si richiede l'aiuto, decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione imputabili al medesimo lavoratore e dei periodi rendicontati, per lo stesso lavoratore, a valere sugli affidamenti a finanziamento pubblico. Pertanto:

- per l'annualità 2022 i lavoratori inseriti nell'Allegato 4 dovranno essere in servizio presso l'agenzia richiedente l'aiuto almeno alla data del 1.1.2022;
- per l'annualità 2023 i lavoratori inseriti nell'Allegato 4 dovranno essere in servizio presso l'agenzia richiedente l'aiuto almeno alla data del 1.1.2023;
- per l'annualità 2024 i lavoratori inseriti nell'Allegato 4 dovranno essere in servizio presso l'agenzia richiedente l'aiuto almeno alla data del 1.1.2024.

Con riferimento agli effettivi senza compenso definito, l'aiuto va parametrato al reddito imponibile annuo; l'aiuto viene concesso fino al 60 per cento di tale reddito e non oltre il 60 per cento dell'importo massimo del primo scaglione di reddito di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la definizione degli effettivi, si applica la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹, nonché al correlato Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005².

Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione italiana, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli effettivi corrispondono agli occupati, secondo la definizione che di essi fornisce il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, che definisce gli occupati come i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Il lavoratore con contratto di apprendistato è sempre da considerarsi nel novero degli effettivi/occupati.

¹Disponibile al seguente *link*: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>. Una guida è disponibile al seguente *link*: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>.

² Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sq>.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Il lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (cosiddetto co.co.co.) è da considerarsi nel novero degli effettivi/occupati soltanto nel caso in cui venga meno la piena autonomia organizzativa che lo caratterizza.

Let. b): un contributo “*una tantum*”, fino ad un valore massimo di 15.000 euro per Agenzia, per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, per il potenziamento della propria struttura nell’ambito della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione professionale. I contributi sono destinati ad accelerare la transizione verde e digitale, a favorire la didattica a distanza e la digitalizzazione delle istituzioni formative accreditate per l’erogazione dei percorsi di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e in particolare a:

1. consentire alle istituzioni formative di dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l’apprendimento a distanza, o di potenziare quelli già in dotazione, nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità;
2. mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d’uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme di cui alla lettera a) e per la necessaria connettività di rete;
3. formare il personale sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza.

Gli aiuti descritti *sub* lett. a) saranno concessi nei limiti ed alle condizioni previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” (come prorogato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020).

Gli aiuti descritti *sub* lett. b), invece, in considerazione della tipologia di aiuto (aiuti per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione), saranno concessi nei limiti ed alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pertanto, l’intensità della sovvenzione non può superare il 50% dei costi ammissibili.

Si precisa che, per gli aiuti descritti *sub* lett. b), le spese sostenute per il potenziamento della propria struttura nell’ambito della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione professionale, di cui ai numeri 1, 2 e 3 del presente articolo, devono essere sostenute:

- per l’annualità 2023: nell’arco temporale compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso e il 31 dicembre 2023;
- per l’annualità 2024: nell’arco temporale compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso e il 31 dicembre 2024.

In ogni caso gli aiuti, sia quelli descritti *sub* lett. a) che quelli *sub* lett. b), dovranno rispettare il cosiddetto “divieto di doppio finanziamento” previsto espressamente dalla normativa europea, e che, come noto, impone che il costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.

Permane invece il concetto di “cumulo” che si riferisce, viceversa, alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/costo.

Art. 6 bis – Anticipazione del contributo

È data facoltà al soggetto proponente di richiedere la liquidazione del contributo per l’annualità in corso, nella misura del 50% dello stesso, come quantificato a norma del precedente art. 6, a titolo di anticipazione.

In tal caso, il soggetto proponente dovrà garantire l’adempimento dell’obbligazione attraverso la sottoscrizione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, con beneficiaria esclusiva l'ASPAL, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c., di importo pari alla somma da erogare.

La suddetta polizza dovrà contenere la seguente clausola *“La presente garanzia resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dal competente centro di responsabilità, senza che possa essere opposto all'ASPAL il mancato pagamento di premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza”*.

L'Amministrazione, in ogni caso, metterà a disposizione del soggetto proponente, tra gli allegati editabili, facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, un *fac simile* di dichiarazioni che devono essere necessariamente contenute nella suddetta polizza.

Art. 7 - Cumulo degli Aiuti

Le imprese possono ottenere Aiuti da altre fonti diverse dal presente Avviso.

In merito si evidenzia che la Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri ha precisato che le verifiche sul rispetto dei massimali indicati devono essere effettuate tenendo conto degli Aiuti ricevuti non dalla singola impresa, ma dalla **“unità economica”**, anche nel caso in cui un'unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche.

Pertanto, saranno considerate facenti parte di tale unità economica, oltre alla impresa richiedente, anche le imprese ad essa collegate e associate secondo le definizioni di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 citata e quindi saranno considerati gli Aiuti ricevuti anche da tali imprese collegate e associate così definite.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso possono, altresì, essere cumulati con gli Aiuti previsti dai Regolamenti c.d. *De minimis* della Commissione Europea (in particolare, il citato Reg. (UE) n. 1407/2013) o dai Regolamenti UE di esenzione per categoria (in particolare, Reg. (UE) n. 651/2014), per diversi costi ammissibili e a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali Regolamenti.

Art. 8 - Modalità di presentazione della Domanda

La presentazione della Domanda per la concessione dell'Aiuto, Domanda di Aiuto Telematica (DAT), dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve essere in possesso di:

- una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale”, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale).

8.1 - Specifiche sulla Domanda

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, del presente Avviso, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegنالavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);

b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegنالavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore³), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa, la forma giuridica, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l'indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 8.2).
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);*
 - Allegato 2 – Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di aiuto telematico con firma autografa);*
 - Allegato 3 - Dichiarazione dei livelli occupazionali*
 - Allegato 4 - Modello Prospetto dei lavoratori*
 - Allegato 5 - Modello Annullamento Marca da Bollo*

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente la DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

8.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

L'Agenzia Formativa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 3 del presente Avviso (vedi *Requisiti di ammissibilità*):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, in particolare:
 - essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accredimento dovrà essere posseduto alla data del 31.12.2019 e fino alla data di concessione dell'aiuto).
 - avere sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
 - di osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispetta la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
 - di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
 - di essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "*de minimis*". Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;
 - che per i legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non sussistono cause di divieto previste dall'art.67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
 - che il legale rappresentante non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, non è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti dell'Agenzia Formativa richiedente, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - non avere, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso attuativo della norma in argomento, effettuato licenziamenti con motivazione diversa dalla giusta causa;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";
4. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
5. di informare ogni destinatario che il proprio rapporto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha ricevuto un aiuto dalla Regione Autonoma della Sardegna.
6. l'ammontare dell'Aiuto richiesto, distinto per contributo per il quale si chiede la concessione, sia quello *sub* lett. a) che quello *sub* lett. b).

Art. 9 Termini di presentazione della Domanda

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT), **per l'annualità 2022**, potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 10:00 del 8 maggio 2023 e fino alle ore 23:59 del 16 maggio 2023**.

Per **l'annualità 2023** potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 10:00 del 9 maggio 2023 e fino alle ore 23:59 del 17 maggio 2023**.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 giorni dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L'ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

Con successivo provvedimento, l'Amministrazione competente provvederà a comunicare l'arco temporale di apertura del portale per il caricamento delle domande di aiuto telematiche per l'annualità 2024.

Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione

10.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La Direzione Generale dell'ASPAL, titolare della dotazione finanziaria, procederà, per il tramite del centro di responsabilità competente, alla gestione dell'Avviso, dalla ricezione delle candidature sino ai controlli, propedeutici alle fasi conclusive dei provvedimenti amministrativi consistenti nell'erogazione delle sovvenzioni a favore dei beneficiari finali.

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione regionale e verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, i dipendenti incaricati, andranno ad interrogare:

- a) i registri (RNA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale;
- b) la visura storica;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

c) attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo all'Agenzia Formativa⁴;

L'Amministrazione effettuerà i controlli amministrativo contabili a tavolino sulla totalità delle domande pervenute e finanziabili, e in particolare sulla correttezza dei dati riportati nell'Allegato 4 (Modello Prospetto dei lavoratori), anche con l'ausilio di eventuali altri uffici detentori della documentazione pertinente per il controllo (ad es. INPS per ciò che concerne la CIG).

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL.

10.2 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande

- a. assenza del file denominato DAT (domanda di aiuto telematica) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 8 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematica (DAT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;
- e. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 8 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematica (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- f. domande di aiuto telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 8 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematica (DAT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 11.2 del presente avviso;

10.3 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematica (DAT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

⁴ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10.4 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 11 - Concessione dell'Aiuto

L'atto di concessione dell'aiuto, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alla liquidazione dell'aiuto concesso.

Tali determinazioni verranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Aspal.

Art. 12 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 13 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 9 del presente Avviso;

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, l'Amministrazione regionale procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 14 - Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'Aiuto richiesto i beneficiari sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all' Aiuto ricevuto per almeno 10 anni decorrenti dalla data in cui è stato concesso l'ultimo Aiuto a norma del presente Avviso, presso la sede dichiarata nella DAT;
2. sottoporsi ai controlli e audit che l'Amministrazione regionale, unitamente agli altri Organismi regionali, nazionali ed UE competenti, potranno effettuare, al fine di verificare il rispetto del presente Avviso e della pertinente disciplina;
3. fornire ogni ulteriore informazione necessaria a fini di monitoraggio, controllo, audit e valutazione attinente all' Aiuto che possa essere richiesta dalla Regione e dagli altri Organismi competenti;
4. comunicare immediatamente alla PEC agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it ogni variazione rispetto a quanto dichiarato nella Domanda di Aiuto Telematica e suoi allegati, ivi inclusa ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto di Stato rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della DAT;
5. informare ogni lavoratore destinatario che il proprio rapporto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha ricevuto un aiuto dall'Amministrazione regionale.

Art. 15 - Informativa e tutela della privacy

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR). Sulla base delle rispettive competenze, sono autonomi titolari del trattamento:

- la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018;
- l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (Aspal), con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro tempore*.

Per quanto riguarda in particolare la gestione dell' Avviso, dalla ricezione delle candidature sino ai controlli, propedeutici alle fasi conclusive dei provvedimenti amministrativi consistenti nell'erogazione delle sovvenzioni a favore dei beneficiari finali, titolare del trattamento è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), nella persona del suo Rappresentante Legale, il Direttore Generale *pro tempore*, contattabile via PEC all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it o via mail all'indirizzo lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it.

Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa di cui all'Allegato B.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente alla gestione dell'avviso della Direzione Generale dell'Aspal in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 17 – Cabina di regia

È istituita, in esecuzione del mandato conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/30 del 23.3.2023, una cabina di regia presso la Direzione Generale del Lavoro e la Direzione Generale dell'ASPAL, il cui coordinamento operativo è affidato al Direttore *pro tempore* del Servizio competente incardinato presso la Direzione Generale del Lavoro, con il compito di vigilare sulla corretta attuazione dell'intervento e riferire periodicamente alle Direzioni Generali sul relativo avanzamento fisico e finanziario, nonché segnalare tempestivamente eventuali criticità che dovessero insorgere in fase di attuazione dell'intervento medesimo.

Art. 18 - Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.impresel22art11agenziefp@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaalavoro.it e sul sito www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 19 - Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso la Direzione Generale dell'Aspal, via Is Mirrionis 195 - Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale dell'Aspal, al link:

<http://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2372&s=419359&v=2&c=14293&t=1>

Art. 20- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegnaalavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 21 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

1. ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Aspal entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Aspal, www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto;
2. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Aspal, www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'Autorità che ha emanato l'atto.

Art. 22 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Art. 24 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

1. Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese⁵.
2. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato⁶.

Disciplina nazionale:

3. Legge 845/78, Legge quadro in materia di formazione professionale
4. Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale"⁷.
5. Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005⁸.

⁵ Disponibile al seguente *link*: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>.

Una guida è disponibile al seguente *link*:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>.

⁶ Disponibile al seguente *link*: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02014R0651-20200727&from=EN>.

⁷ Disponibile al seguente *link*:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2005-05-16&atto.codiceRedazionale=005G0104.

⁸ Disponibile al seguente *link*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sq>.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

6. Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali⁹.
7. Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri¹⁰.

Disciplina regionale:

8. Legge Regionale 1° giugno 1979, n. 47 – Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
9. Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative;
10. Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 5 marzo 2020 n. 9/15 (Disponibile al seguente link http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7488&na=1&n=10&node_sc=2).
11. Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" (Disponibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/80?s=309419&v=2&c=13906&t=1>).
12. Accordo Quadro del 30 marzo 2020 per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga in Sardegna ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e su altre misure di contrasto alla crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Disponibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2354?s=1&v=9&c=12895&c1=1207&id=86496>).
13. Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: https://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?frame19_item=2&facetNode_1=date_2020_04_10&selectedNode=date_2020_04_10).
14. Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20200729123837.pdf).
15. Deliberazione della Giunta Regionale del 28 ottobre 2020, n. 53/20 avente ad oggetto Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, lett. a) e b), e ai commi 2 e 3, lett. a), art. 11 "Misure a favore della formazione professionale" della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Disponibile al seguente link: https://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?frame19_item=2&facetNode_1=date_2020_10_28&selectedNode=date_2020_10_28).
16. Legge Regionale n. 17/2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" – Tabella A e la L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. B, in prosecuzione della Legge Regionale 23 luglio 2020.

⁹ Disponibile al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00060/sq>.

¹⁰ Disponibile al seguente link: http://www.politicheeuropee.gov.it/media/5459/regime-quadro_circolare_def.pdf.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

17. Legge Regionale n. 22/2022 “Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio”.
18. Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/38 del 28.12.2021, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.
19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 24.3.2022, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/51 del 15.4.2022, avente ad oggetto Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui alla L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”.
21. Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/30 del 23.3.2023 “Indirizzi per l'attuazione degli interventi in prosecuzione di cui all' art. 11, comma 3 bis lettere a) e b) della Legge Regionale 22/2020, così come introdotto dall'art. 3, comma 9, lett. a) della L.R. 12 dicembre 2022, n. 22 “Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio”